



N.29 REG.

COMUNE DI CAMPO CALABRO
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Determinazione aliquote dell'Imposta Municipale propria – Anno 2012.

L'anno duemilaTREDICI addì VENTINOVE del mese NOVEMBRE alle ore 18,05 ed in prosieguo convocato come da avvisi scritti in data 22/11/2013 fatti pervenire ai Cons. Comunali nel rispetto del vigente Statuto si è riunito sotto la Presidenza del Presidente del Consiglio Comunale VINCENZO CRUPI di * PRIMA convocazione ORDINARIA, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI
1	VINCENZO CRUPI - Presidente	SI
2	DOMENICO IDONE	SI
3	GIUSEPPE BUDA	SI
4	DOMENICO IDONE (cl.1966)	SI
5	DOMENICO, GIUSEPPE SCOPELLITI	SI
6	ANTONIO CALARCO	SI
7	ROCCO ALESSANDRO REPACI	SI
8	GIOVANNI FRANCESCO SANTORO	SI

PRESENTI n.8

ASSENTI n. ==

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Arcidiaco Francesco.

IL PRESIDENTE

Constatato che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di N. 8 su N. 8 Consiglieri assegnati al Comune e su n. 8 Consiglieri in carica l'adunanza è legale e premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. 267/2000;

Il responsabile del servizio in ordine regolarità tecnica ha espresso parere FAVOREVOLE;

Il responsabile dell'Ufficio Ragioneria in ordine alla regolarità contabile ha espresso parere FAVOREVOLE;

DICHIARA APERTA LA SEDUTA ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, cosiddetto "decreto Salva Italia", così come convertito, con modifiche, dalla Legge 214/2011, che ha anticipato, in via sperimentale, l'introduzione dell'imposta municipale propria (IMU), a partire dall'anno 2012;

RILEVATO che il nuovo tributo ha sostituito l'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) disciplinata dal Decreto Legislativo 31 dicembre 1992, n. 504;

EVIDENZIATO che l'applicazione dell'IMU è regolata dai richiamati articoli 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011, in quanto compatibili, nonché dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 504 (norma istitutiva dell'I.C.I.) a cui lo stesso decreto 201/2011 pone espresso rinvio;

RILEVATO che l'art. 9, comma 7, del D.Lgs. 23/2011 sopra richiamato, rinvia a sua volta agli articoli 10, comma 6, 11, commi 3, 4 e 5, 12, 14 e 15 del D.Lgs. 504/92, istitutivo dell'I.C.I., in ordine alla gestione dell'accertamento, della riscossione coattiva, dei rimborsi, delle sanzioni, degli interessi e del contenzioso, prevedendo che dette attività debbano essere svolte dal Comune;

PRESO ATTO altresì che per le attività summenzionate viene fatto rinvio anche alle disposizioni dettate dall'articolo 1, commi da 161 a 170, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, (Legge finanziaria per l'anno 2007);

VISTO il comma 6, del richiamato articolo 13, che prevede: *"L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. I comuni con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali"*;

CONSIDERATO che il successivo comma 7 dispone: *"L'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. I comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali"*;

RIMARCATO che all'imposta dovuta per le abitazioni principale e per le relative pertinenze "si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica"

PRESO ATTO altresì che *"per gli anni 2012 e 2013, la detrazione prevista dal primo periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400. I comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio"*;

OSSERVATO tuttavia che, in caso di applicazione di detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta *"il comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione"*;

RILEVATO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30.10.2012 sono state determinate le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU),

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 14/6/2013 che ha modificato i valori delle aree fabbricabili ai fini dell'applicazione dell'IMU per l'anno 2013;

Vista la delibera della G. M. n. 82 del 13/11/2013 che disponeva di proporre al Consiglio Comunale la conferma delle aliquote IMU nelle misure già definite con atto C. C. n. 30 del 30.10.2012 e successive modifiche relative ai valori da attribuirsi alle aree fabbricabili giusto atto C. C. n. 15 del 14/6/2013;

Preso atto dei seguenti interventi:

Consigliere Giovanni Francesco Santoro che propone di ridurre le aliquote in quanto, afferma, dalle simulazioni effettuate, ciò appare possibile

Sindaco che fa presente come vi siano ancora dei notevoli dubbi sull'applicazione dell'imposta per la prima casa, né il governo ha ancora formalmente deciso sulle somme che lo Stato verserà ai comuni per il mancato gettito, afferma che l'Amministrazione Comunale si è sforzata di mantenere aliquote, tariffe e tributi vari senza alcun aumento rispetto al 2012, evitando, come numerosi comuni, di aumentare l'addizionale IRPEF, inoltre si è dovuto tenere conto dei nuovi vincoli imposti dal patto di stabilità

Consigliere Rocco Alessandro Repaci che afferma come i dati relativamente all'IMU non siano chiari e che, comunque, già da giugno dovevano partire le lettere per gli utenti IMU proprietari di aree fabbricabili;

Visti i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 18 luglio 2000, n. 267 (allegati all'originale del presente atto):

- a) Responsabile servizio interessato,
- b) Responsabile del servizio finanziario;

Con n. 6 voti favorevoli (consiglieri di maggioranza) e n. 2 contrari (consiglieri Repaci e Santoro) su n. 8 consiglieri presenti e votanti e con unanime votazione per la dichiarazione di immediata esecutività

DELIBERA

- la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- per i motivi espressi in premessa, di applicare le seguenti aliquote:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUTA
Abitazione principale	0,580%
Altri immobili escluso aree edificabili	0,850%
Aree edificabili	0,760% con i valori per mq. approvati con delibera del C. C. n. 15 del 14/6/2013.

- Di dare atto che per quanto non espressamente previsto con la presente delibera si rinvia alle disposizioni di legge;
- Di allegare alla presente delibera dando che ne costituisce parte integrante e sostanziale prospetto valori per mq. approvati con delibera del C. C. n. 15 del 14/6/2013e confermati con il presente atto;
- di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le vigenti disposizioni normative;
- di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 29/11/1993
“Determinazione aliquote Imposta Municipale Propria (I.M.U) anno 2013

ATTRIBUZIONE VALORI AREE FABBRICABILI AI FINI IMU ANNO 2013

ZONA EDIFICABILE A	VALORE €/MQ
TA - Tessuti di formazione storica prevalentemente residenziali	€ 30,00

ZONA EDIFICABILE B	VALORE €/MQ Fascia centrale	VALORE €/MQ Fascia periferica Timpanari	VALORE €/MQ Fascia periferica Matiniti Sup.
TB_i - Tessuti di formazione recente prevalentemente residenziali consolidati	€ 60,00	€ 35,00	€ 30,00
TB_e - Tessuti di formazione recente prevalentemente residenziali in completamento	€ 70,00	€ 35,00	€ 30,00
TB_r - Tessuti esistenti in consolidamento - ambiti di riqualificazione residenziale	€ 50,00	€ 35,00	€ 30,00

ZONA EDIFICABILE C	VALORE €/MQ Territorio Comunale	VALORE €/MQ Matiniti Inf.
TC_n - Zone prevalentemente residenziali di nuovo impianto di riconnessione	€ 40,00	/
TC_e - Zone prevalentemente residenziali di nuovo impianto estensive.	€ 35,00	/

TC_ts - Zone prevalentemente residenziali in trasformazione.	€ 45,00	/
TC_a Zone di formazione recente prevalentemente residenziali già assoggettate a piano attuativo.	€ 55,00	€ 40,00 Lottizzazione Passo del falco
ZONA EDIFICABILE D	VALORE €/MQ	
TD_i - Zone produttive di formazione recente consolidate	€ 30,00	
TP_n Zone produttive e commerciali di nuovo impianto.	€ 30,00	

ZONA EDIFICABILE T	VALORE €/MQ
Zone TS_pr - Zone per servizi privati	€ 30,00

IL PRESIDENTE

CRUPI VINCENZO

Vincenzo Crupi

IL SEGRETARIO

ARCIDIACO FRANCESCO

Arcidiaco Francesco

PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica

IL FUNZIONARIO

Napolitano Francesca

Napolitano Francesca

PARERE FAVOREVOLE

in ord. Reg. contab.

IL FUNZIONARIO

Spezzano Santa

Spezzano Santa

Annotato, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 49 e art. 183 del DLgs 267/2000, l' impegno di spesa di €. _____ al Cap. _____ del bilancio _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Spezzano Santa

DATA _____

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all' Albo Pretorio on-line per 15 gg. Consecutivi ai sensi art. 124 del DLgs. N. 267/2000.

Campo Calabro, lì **04 DIC. 2013**

IL MESSO COMUNALE

(Lofaro Giovannina)



ORIGINALE

04 DIC. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

Arcidiaco Francesco

Li _____

COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Arcidiaco Francesco

Li _____

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva :

- ai sensi dell' art. 134 c. 3 DLgs 267/2000 in quanto decorsi senza reclami, 15 giorni dalla Pubblicazione .
- ai sensi dell' art. 134 c.4 DLgs 267/2000, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile .

Campo Calabro, lì **04 DIC. 2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Arcidiaco Francesco

